

Tutta la fabbrica interiormente è disposta in un bel cortile quadrato con doppio ordine di logge formate con massiccio e sodo lavoro. La sala o Anfiteatro ove fanno le dimostrazioni anatomiche merita particolar menzione; e l'insigne curiosissimo Museo del celebre Professore *Vallisneri*, con cui adorna la sua scuola, è un oggetto dignissimo da esser veduto da chiunque ama la Storia Naturale, e la bella antichità. A *Carlo Magno* ascrive la fondazione di questa Università. Tuttavia da buone memorie abbiamo, che ancora negli anni 820 di Nostra Salute i *Padovani* si portavano allo studio in *Vicenza*. *Antonio Riccoboni*, che ne scrisse la Storia, afferma con molto senno, che l'antichità della sua erezione non lascia sapere il suo istitutore, nè il tempo in cui dapprima avesse l'origine. Larghi privilegj ebbe negli antichi tempj da' Pontefici e dagl' Imperadori, e fra questi sogliono particolarmente annoverarsi que' di *Urbano IV* e di *Federigo II*. E' ora liberalmente protetta e gelosamente guardata dalla Pubblica Munificenza del Veneto Senato, che le fa presiedere un gravissimo Magistrato di tre de' più dotti e accreditati Senatori, i quali portano il titolo di *Riformatori dello Studio di Padova*. Questi eleggono e chiamano i Professori; loro prescrivono il salario, e dal Senato poi ne dipende l'approvazione. Oltre all'Università, sono in *Padova* più e più *Collegj*, e fra questi  
 fon